



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

IC - "SESTRI EST"-GENOVA SESTRI **Prot. 0009662 del 18/10/2019** 09 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 <u>GENOVA</u> (GE) Tel. **(010)** 6531858 * Fax **(010)** 6515147

e-mail geic837008@istruzione.it pec: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestriest.edu.it c.f. 95131650103

Genova, 18/10/2019

Oggetto: proposta di aggiudicazione per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Sestri Est di 48 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 4.000,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo CIG: ZBC29920CB.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione

del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO II D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28

agosto 2018, n. 129;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c.2 del

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019

con delibera n. 10;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2022;

VISTO il Programma Annuale 2019, deliberato in data 07/02/2019, n. 11;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come

modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca

Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione

degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»; ;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTA

la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30 novembre 2018 relativa allo schema di Convenzione di Cassa e agli Schemi di Atti di gara aggiornati in funzione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e nelle relative previsioni di attuazione nonché del D.I. 129/2018;

VISTO CONSIDERATO che la Convenzione in essere con l'Istituto cassiere è in scadenza al 31/12/2019; che occorre procedere all'indizione della gara per l'affidamento della convenzione del servizio di cassa per un quadriennio con decorrenza: dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2023;

TENUTO CONTO

che l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 è incluso nella Tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima legge ss.mm.ii., nonché ai decreti attuativi del 22/11/85 e 04/08/2009; l'art 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art 1 comma 495.

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO VERIFICATA

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura e/o il servizio "de qua" tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip.

CONSIDERATO

che la presente procedura è stata svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti" e che, in ogni caso, si è richiesto ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione,

dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Dott. Maddalena CARLINI, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste

TENUTO CONTO

dalla succitata norma; della necessità di affidare convenzione del servizio di cassa avente le seguenti

DATO ATTO

caratteristiche:

importo a base d'asta di € 4.000,00 (IVA esclusa) per 48 mesi;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni;

di prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi;

CONSIDERATO CONSIDERATO

che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto le speciali esigenze dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: servizi di natura intellettuale;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio in parola di 48 mesi, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 4.000,00 (IVA esclusa);

che per la suddetta procedura è stata inviata una lettera di invito a n. 5 operatori, individuati mediante un'indagine di mercato mediante avviso pubblicato sul sito dell'Istituto;

CONSIDERATO

che nel procedere agli inviti questo Istituto ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti invitando comunque il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui "La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di

CONSIDERATO

mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero

di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta con il criterio del minor prezzo, ai sensi

dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTE adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui

alla presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n.

135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità

della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta

disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili

con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale

l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG ZBC29920CB.);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre

2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG ZBC29920CB.;

VISTO il Provvedimento Prot. n. 7963 del 16/10/2019, relativo all'avvio della procedura di

gara negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, mediante lettera di invito a cinque (5) Aziende di Credito, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Sestri Est di 48 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 4.000,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo

CIG: ZBC29920CB anni 2020/2023;

CONSIDERATO che nei prescritti termini, ovvero entro le ore 13:00 del giorno 18/10/2019, è

pervenuta una sola offeta da parte dell'Istituto di Credito INTESA SANPAOLO

S.p.A.;

TENUTO CONTO delle risultanze del verbale Prot. n. 9661 del 18/10/2019, con il quale è stata

individuata quale aggiudicataria l'azienda di credito INTESA SANPAOLO S.p.A.;

RITENUTO di dover procedere alla proposta di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, ex art.

32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

- Di confermare la proposta di aggiudicazione di gara di cui agli artt. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del D.lgs.50/2016, relativa all'affidamento del "Servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo Sestri Est di 48 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 4.000,00 (IVA esclusa), CIG: ZBC29920CB anni 2020/2023 a favore dell'Operatore economico INTESA SANPAOLO S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo, 156 10121 TORINO (TO) codice fiscale 00799960158 Partita IVA 11991500015;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.lgs 33/2013 e, pertanto di disporne la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Sestri Est oltre che all'albo pretorio on line;

- **Di rendere noto** che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, la Responsabile del procedimento è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Maddalena CARLINI;
- **Di dare atto** che la sottoscrizione della convenzione avrà luogo previa verifica dei prescritti requisiti di legge e successivamente alla pubblicazione del provvedimento conclusivo di aggiudicazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Maddalena CARLINI firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993